



Parrocchia San Giuseppe al Lagaccio

via del Lagaccio 32 – 16134 Genova

tel. 010 23.17.43

email: parrocchialagaccio@gmail.com

Sito web: www.parrocchialagaccio.it

Quaresima 2011 Cinque minuti con...

Carissimi,

busso con trepidazione alla porta del vostro cuore. Con la gioia di incontrarvi, in questo momento solo attraverso un piccolo foglietto, ma con il ricordo dell'incontro vivo che viviamo ogni anno nella Benedizione delle case.

È da qualche anno che vivo la mia fede e il mio servizio di parroco in mezzo a voi, e **ringrazio il Signore ed ognuno di voi** per tante cose belle, per tante strette di mano sincere e affettuose, per tanti saluti e sorrisi che ci uniscono ogni giorno.

In questo tempo di **Quaresima** il Papa, nel suo messaggio riportato in seconda pagina, ci invita a riandare con la memoria al giorno in cui siamo stati battezzati, per far rivivere in noi quel grande Sacramento. Ci invita a **confessare i nostri peccati**, a chiedere perdono, e a **ricevere la Santa Comunione** nella Pasqua!

I giorni della **Settimana Santa**, che sono ormai vicinissimi, sono per noi cristiani **il momento più importante del nostro cammino annuale con il Signore**: staremo vicino a lui nell'ora in cui dà la vita per noi e nell'ora in cui, risorgendo, vince la morte. Chiedo a lui la grazia di poterli condividere con ognuno di voi!

Buona Pasqua, di cuore!



La Quaresima nella voce del Papa **Fare memoria del** **Battesimo**

In tutto il periodo quaresimale, la Chiesa ci offre con particolare abbondanza la Parola di Dio. Meditandola ed interiorizzandola per viverla quotidianamente, impariamo una forma preziosa e insostituibile di preghiera, perché l'ascolto attento di Dio, che continua a parlare al nostro cuore, alimenta il cammino di fede che abbiamo iniziato nel giorno del Battesimo. La preghiera ci permette anche di acquisire una nuova concezione del tempo: senza la prospettiva dell'eternità e della trascendenza, infatti, esso scandisce semplicemente i nostri passi verso un orizzonte che non ha futuro. Nella preghiera troviamo, invece, tempo per Dio, per conoscere che "le sue parole non passeranno" (Mc 13,31), per entrare in quell'intima comunione con Lui "che nessuno potrà toglierci" (Gv 16,22) e che ci apre alla speranza che non delude, alla vita eterna.

In sintesi, l'itinerario quaresimale, nel quale siamo invitati a contemplare il Mistero della Croce, è "farsi conformi alla morte di Cristo" (Fil 3,10), per attuare una conversione profonda della nostra vita: lasciarci trasformare dall'azione dello Spirito Santo, come san Paolo sulla via di Damasco; orientare con decisione la nostra esistenza secondo la volontà di Dio; liberarci dal nostro egoismo, superando l'istinto di dominio sugli altri e aprendoci alla carità di Cristo. Il periodo quaresimale è momento favorevole per riconoscere la nostra debolezza, accogliere, con una sincera revisione di vita, la Grazia rinnovatrice del Sacramento della Penitenza e camminare con decisione verso Cristo.

Cari fratelli e sorelle, mediante l'incontro personale col nostro Redentore e attraverso il digiuno, l'elemosina e la preghiera, il cammino di conversione verso la Pasqua ci conduce a riscoprire il nostro Battesimo. Rinnoviamo in questa Quaresima l'accoglienza della Grazia che Dio ci ha donato in quel momento, perché illumini e guidi tutte le nostre azioni.

(dal Messaggio per la Quaresima 2011)

Benedictus PP XVI

In dialogo con Cristo per camminare verso la Pasqua

Qui, davanti a Te
il mondo sembra crollare nel suo egoismo!
Sotto la Tua croce
ti vedo soffrire e morire per me
mentre nel cielo una nube di ingiustizia
copre tutti gli uomini.
Così, ci accorgiamo di essere poveri
ma ricchi delle Tue parole:
"Perdona loro,
perché non sanno quello che fanno!".

Siamo morti tutti
quando quel giorno
fu crocifisso l'Amore!
E poi da lì è tutto rinato...
da lì è partita la vittoria sulla morte,
da lì la Risurrezione
ha preso il posto del dolore,
da lì è iniziata
la vita che non avrà mai fine.

Signore Gesù,
hai annullato la nostra sete di misericordia
donando la tua umanità per i nostri peccati
e hai corroso la gabbia che imprigionava i nostri cuori
incapaci di vedere, sentire, toccare l'Amore!

Ed ora, qui, davanti a Te
Cristo risorto dalla culla del sepolcro,
ecco le mani di un figlio
e poi di un altro figlio, e poi un altro ancora...
...per dirti: "Grazie!".

Qui, davanti a Te
chiniamo il capo
e il tuo splendore
ci avvolge della Tua dolcissima presenza.



(Domenico Labalestra)

La Settimana Santa



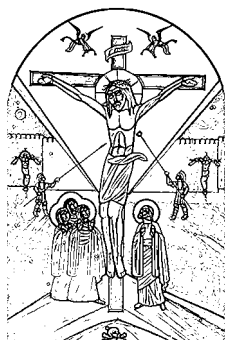
La **Domenica delle Palme**, il **17 aprile**, accompagneremo festosi il Signore che entra a Gerusalemme.

Come tutte le domeniche, le S. Messe saranno alle ore 9 e alle ore 11, oltre alle ore 18 del giorno prima.

Alle **ore 11 sarà la celebrazione più solenne**, con la presenza di tutti i bambini, nostra gioia, e ci ritroveremo fuori della chiesa **alle ore 10,30**.

Il **Giovedì Santo**, **21 aprile**, alle **ore 18**, celebriamo la **Messa nella Cena del Signore**. Rievocheremo il dono grande dell'*Eucaristia* e quello importantissimo del *Sacerdozio Ministeriale*. Contempleremo l'esempio di Cristo che lava i piedi ai suoi discepoli.

L'Eucaristia sarà posta solennemente nell'**Altare della Riposizione**, eosteremo in adorazione e preghiera fino alla Mezzanotte.



Il **Venerdì Santo**, **22 aprile**, continueremo l'Adorazione; alle **ore 10** avremo il momento per i **bambini del catechismo** e le loro famiglie.

Nel pomeriggio celebriamo alle **ore 18** la **Passione e Morte di Cristo**. Riascolteremo il suggestivo racconto della Passione di Gesù, e staremo vicino a lui nel momento in cui ha offerto se stesso a Dio per i nostri peccati.

Nella **Veglia Pasquale**, **sabato 23 aprile**, alle **ore 22**, celebriamo la **Risurrezione del Signore**.

Accenderemo al Cero pasquale la candela della nostra fede, rinnoveremo le promesse del nostro Battesimo, suoneremo le campane a festa.



Buona Pasqua!